

ROJO

La mostra "ROJO" si propone di esplorare la potenza simbolica e viscerale del colore rosso, un colore che ha da sempre evocato le emozioni più intense e profonde dell'animo umano. Sin dalla notte dei tempi, il rosso ha rappresentato la vitalità e la forza, il desiderio e la passione, ma anche la ribellione, la lotta, il potere e la morte. In ROJO, questo colore diventa protagonista, una chiave interpretativa che gli artisti hanno utilizzato per raccontare storie di conflitto, amore, sofferenza e speranza. Il rosso, prima di tutto, è il colore del sangue, quindi della vita stessa. Da Francis Bacon, che lo ha utilizzato per esprimere la brutalità e la fragilità della condizione umana, a Mark Rothko, che con i suoi campi di colore rosso esplora la spiritualità e la trascendenza, ogni artista porta il visitatore a confrontarsi con l'essenza del rosso come simbolo primordiale di vita e morte. Il rosso è passione e amore, è carne, è calore; ma è anche il fuoco che brucia, il dolore che lacerava, il cuore che pulsa di emozioni inarrestabili come la sofferenza o il desiderio irraggiungibile. Le opere di Pablo Picasso, durante il suo "periodo rosa", rappresentano la malinconia e l'intensità emotiva di relazioni amorose, mentre i lavori di Henri Matisse giocano con l'energia del rosso per ritrarre la vitalità e la bellezza dell'amore in tutte le sue forme. L'ossessione dell'artista giapponese Yayoi Kusama per il rosso lo trasforma in una forza visiva ipnotica, che sfocia in un ciclo psicologico di desiderio e ripetizione.



Il rosso in ROJO rappresenta anche la forza della ribellione e della rivoluzione. Da sempre utilizzato come simbolo di lotta e cambiamento, il rosso diventa il colore della resistenza e del potere popolare. Kazimir Malevich, con il suo "Quadrato Rosso", ha utilizzato questo colore per comunicare il suo rifiuto della tradizione e la spinta verso un'arte nuova e rivoluzionaria. Il rosso è associato al potere e alla regalità, un colore che ha sempre simboleggiato l'autorità e il dominio. In questa chiave, grandi artisti del passato come Diego Velázquez hanno immortalato figure regali e potenti avvolte in abiti rossi, comunicando la maestosità e la sacralità del potere. Oggi, artisti come Barbara Kruger e Jenny Holzer usano il rosso in maniera provocatoria, per parlare di controllo e oppressione, portando il pubblico a riflettere sull'ambivalenza di un colore che può rappresentare tanto il potere quanto il pericolo che esso comporta. Ma il rosso è anche il colore della rinascita, del fuoco che purifica e rigenera, portando nuova vita e nuove possibilità. Il rosso come simbolo della resurrezione, della trasformazione del dolore in forza e della capacità di risorgere dalle ceneri. Artisti come Anish Kapoor usano il rosso per evocare sensazioni di rinascita spirituale e fisica, spingendo lo spettatore a confrontarsi con il concetto di rigenerazione. ROJO non è una mostra solo visiva, ma un'esperienza che coinvolge le emozioni, spingendo chi vi partecipa a riflettere sulla propria relazione con il rosso, su come questo colore primordiale sia sempre stato parte della nostra vita, dei nostri conflitti e delle nostre passioni. ROJO celebra il colore rosso non solo come simbolo estetico, ma come manifestazione della condizione umana: piena di contrasti, passioni e lotte, rivelandosi nella sua complessità e profondità e offrendo al visitatore uno spaccato potente e vibrante di ciò che significa essere vivi.

M.A.D.S. ART GALLERY



ROJO

The exhibition "ROJO" aims to explore the symbolic and visceral power of the color red, a color that has always evoked the most intense and profound emotions of the human soul. Since the dawn of time, red has represented vitality and strength, desire and passion, but also rebellion, struggle, power, and death. In ROJO, this color becomes the protagonist, a key to interpretation that artists have used to tell stories of conflict, love, suffering, and hope. Red, above all, is the color of blood, and therefore of life itself. From Francis Bacon, who used it to express the brutality and fragility of the human condition, to Mark Rothko, whose red color fields explore spirituality and transcendence, each artist invites the viewer to confront the essence of red as a primordial symbol of life and death. Red is passion and love, it is flesh, it is warmth; but it is also the fire that burns, the pain that tears apart, the heart that pulses with unstoppable emotions like suffering or unattainable desire. Pablo Picasso's works during his "rose period" represent the melancholy and emotional intensity of romantic relationships, while Henri Matisse's works play with the energy of red to depict the vitality and beauty of love in all its forms. Japanese artist Yayoi Kusama's obsession with red transforms it into a hypnotic visual force, culminating in a psychological cycle of desire and repetition.



Red in ROJO also represents the force of rebellion and revolution. Always used as a symbol of struggle and change, red becomes the color of resistance and popular power. Kazimir Malevich, with his "Red Square," used this color to communicate his rejection of tradition and his push towards a new and revolutionary art. Red is associated with power and royalty, a color that has always symbolized authority and dominance. In this context, great artists of the past like Diego Velázquez immortalized regal and powerful figures draped in red garments, communicating the majesty and sacredness of power. Today, artists like Barbara Kruger and Jenny Holzer use red provocatively to speak about control and oppression, encouraging the public to reflect on the ambivalence of a color that can represent both power and the danger it entails. But red is also the color of rebirth, of the fire that purifies and regenerates, bringing new life and new possibilities. Red as a symbol of resurrection, the transformation of pain into strength, and the ability to rise from the ashes. Artists like Anish Kapoor use red to evoke sensations of spiritual and physical rebirth, pushing the viewer to confront the concept of regeneration. ROJO is not just a visual exhibition, but an experience that engages emotions, urging participants to reflect on their own relationship with red, on how this primordial color has always been part of our lives, our conflicts, and our passions. ROJO celebrates the color red not only as an aesthetic symbol but as a manifestation of the human condition: full of contrasts, passions, and struggles, revealing itself in its complexity and depth, and offering the visitor a powerful and vibrant glimpse of what it means to be alive.

M.A.D.S. ART GALLERY

